



Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 58 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS. MM. E II. E 71 DEL D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE E AL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA GESTIONE DELLA "CONGESTION CHARGE" DI ROMA CAPITALE. CUI: S10735431008202300035. CIG: A03E60EFBA. CUP: J80I22000020001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	3
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	3
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	4
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 DOCUMENTI DI GARA	5
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, IMPORTO, DURATA, REVISIONE PREZZI, PAGAMENTI E ANTICIPAZIONI.....	8
3.1 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	8
3.2 DURATA.....	9
3.3 REVISIONE PREZZI.....	9
3.4 PAGAMENTI E ANTICIPAZIONI	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA ASSOCIATA CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	14
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	14
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	15
7. AVVALIMENTO	16
8. SUBAPPALTO.	17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE E CLAUSOLA OCCUPAZIONALE PREVISTA DAL PNRR.....	17
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. SOPRALLUOGO	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC.	17
13. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	17
13.1 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA	17
13.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	18
13.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	22
15.2 PROCURA	27
15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	28
15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	29
15.4.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	29
15.4.2 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	30
15.4.3 DICHIARAZIONE DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	31
16. OFFERTA TECNICA	32
17. OFFERTA ECONOMICA	32
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	34
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
24.1 GARANZIA DEFINITIVA	38
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. ALTRE CONDIZIONI.....	39
26.1 CORPORATE GOVERNANCE	39
26.2 CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	39
27. ACCESSO AGLI ATTI	40
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	40
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

PREMESSE

Con Deliberazione n. 51 del 05/12/2023, il C.d.A. di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (nel seguito anche RSM o Stazione Appaltante) ha autorizzato l'indizione di una Procedura aperta in modalità telematica, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito, Codice), per l'affidamento dei servizi relativi alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione della "Congestion Charge" di Roma Capitale.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di RSM (di seguito, anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.romamobilita.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 3, del Codice.

La durata massima del procedimento è prevista pari a nove mesi dalla pubblicazione del Bando di gara, a norma dell'articolo 17, comma 3, del Codice e dei commi 1, lett. a e 3 dell'Allegato I.3 al Codice.

L'oggetto dell'appalto è parte dell'intervento n. 116, inserito nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 08.06.2023, recante "Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025", denominato "ZTL ambientali, Pollution Charge e Congestion Charge", ricompreso nell'Ambito di intervento "Accessibilità e Mobilità - Mobilità dolce e sostenibile", del quale questa Stazione Appaltante è individuata soggetto attuatore.

Ai sensi dell'art. 1, comma 425-ter, della legge n. 234/2021, in relazione agli interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del precedente comma 422, si applicano, altresì, in quanto compatibili, le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Nel presente Disciplinare trovano, dunque, applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali e la procedura è svolta in conformità alla normativa di cui al seguente elenco non esaustivo:

- Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del

- principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa;
 - Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
 - Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante: Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
 - Decreto – legge 17 maggio 2022, n. 50, recante: Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;
 - Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 30 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
 - Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 13 ottobre 2022 recante l'Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
 - Legge n. 41 del 21 aprile 2023, di conversione con modificazioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, contenente “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

Il luogo di consegna della fornitura è il territorio di Roma Capitale - codice NUTS: **ITI43**.

CIG: A03E60EFBA. CUI: S10735431008202300035. CUP: J80I22000020001

Il Responsabile del Procedimento per la Fase di Affidamento, *ex art.* 15, comma 2, del Codice, è **P^{Avv.} Sabrina Cornacchia** - tel. 06.96049147, pec: sabrina.cornacchia@pec.romamobilita.it.

Il Responsabile del Procedimento per le Fasi di Programmazione, Progettazione e di Esecuzione, *ex art.* 15, comma 2, del Codice, è **P^{Ing.} Luca Avarello** - tel. 0696524310, pec: luca.avarello@pec.romamobilita.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel documento denominato

“Disciplinare telematico”, allegato al presente Disciplinare e nei Manuali - Guide disponibili sulla Piattaforma (sezione Guide), nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto-responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei suddetti documenti “Disciplinare telematico” e nei Manuali - Guide disponibili sulla Piattaforma (sezione Guide).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “Disciplinare telematico” e nei Manuali - Guide disponibili sulla Piattaforma (sezione Guide), che costituiscono parte integrante del presente Disciplinare di gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara, nel documento “Disciplinare telematico” e nei Manuali - Guide disponibili sulla Piattaforma (sezione Guide).

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal *computer* conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione *internet* e dotato di un comune *browser*, idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un profilo utente, a seguito del completamento del processo di Registrazione alla Piattaforma;
- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici (INI-PEC) di cui agli articoli 6-*bis*, 6-*ter* del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS (indirizzo di posta elettronica: e-mail);
- d) avere, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene attraverso la registrazione alla Piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'accesso e la registrazione alla Piattaforma devono essere effettuate tramite l'apertura di un *Ticket*, nella sezione *Assistenza contatti* alla voce *Assistenza tecnica*. I *ticket* consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva soluzione.

Inoltre, nella Piattaforma sarà sempre possibile consultare i Manuali – Guide presenti nella sezione Guide, che forniscono le indicazioni necessarie per la registrazione e la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per le specifiche sulle modalità di identificazione/registrazione alla Piattaforma, di sottoscrizione dei documenti di gara e di presentazione dell'offerta, si rinvia ai successivi paragrafi 12 e ss..

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara n. 6/2023;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Tecnico;
- 4) Modalità di aggiudicazione;
- 5) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa – “Disciplinare telematico”;
- 6) “Patto di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati” - Allegato n. 5 alla sottosezione 2.3) della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023, di approvazione del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025” (PIAO) di Roma Capitale;
- 7) Protocollo di Intesa sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura – U.T.G. di Roma – e Roma Capitale, ai fini della prevenzione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 8) “Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella Città di Roma per il Giubileo 2025”;
- 9) Schema di contratto;
- 10) Informativa *privacy* RSM;
- 11) Schema Atto di nomina a Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali.

Allegati al presente Disciplinare:

- Allegato 1: Domanda di partecipazione;
- Allegato 2: Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Allegato 3: Modello Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità;
- Allegato 4: Modello “Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025”;
- Allegato 5: Modello Offerta Economica.

Tutta la documentazione di gara e gli Allegati al presente Disciplinare sono accessibili gratuitamente, per via elettronica sulla Piattaforma telematica all'indirizzo <https://acquistitelematici.romamobilita.it> e sono scaricabili.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, utilizzando esclusivamente l'apposita sezione della Piattaforma per mezzo della funzionalità “Invia quesito”, presente nei “Dettagli” della procedura, previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste dovranno essere formulate in lingua italiana e dovranno pervenire **almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno pubblicate sulla Piattaforma nei “Dettagli” della procedura, sezione “Chiarimenti” **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, senza indicazione dell'identità dei richiedenti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nella pagina della Piattaforma relativa alla gara sezione “Pubblicazioni” saranno pubblicati:

- eventuali modifiche ai documenti di gara e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura;

Nella medesima sezione “Pubblicazioni” saranno altresì pubblicati:

- con congruo anticipo, le date delle eventuali ulteriori sedute di gara aperte al pubblico;
- tutti i documenti concernenti gli adempimenti ex art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, applicabile in via transitoria.

Le pubblicazioni di cui al presente paragrafo avranno valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Area Messaggi. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Codice avvengono utilizzando il domicilio digitale (PEC) presente negli indici (INI-PEC) di cui agli articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005 – o, solo per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS (e-mail). Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici, elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Pertanto, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC presente nei predetti indici o - solo per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS (l'indirizzo di posta elettronica) - da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettera e) del Codice e tutte le altre comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici, relative alla gara in oggetto - comprese quelle concernenti l'eventuale soccorso istruttorio, il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, la richiesta di offerta migliorativa e il sorteggio di cui al paragrafo 22 - si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'apposita sezione Area Messaggi della Piattaforma per la gara in oggetto. La presenza di una comunicazione nella suddetta sezione sarà notificata dalla Piattaforma al concorrente destinatario all'indirizzo da esso indicato in sede di registrazione sulla Piattaforma.

A tal fine, nella Domanda di partecipazione, l'operatore concorrente dichiara espressamente:

- che accetta di ricevere tutte le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Codice, a mezzo della PEC indicata, presente nei predetti indici;
- di essere a conoscenza e di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettera e) del Codice e tutte le altre comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici,

relative alla gara in oggetto - comprese quelle concernenti l'eventuale soccorso istruttorio, il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, la richiesta di offerta migliorativa e il sorteggio di cui al paragrafo 22, saranno effettuate tramite la Piattaforma nella sezione Area Messaggi della gara in oggetto, previa notifica all'indirizzo *e-mail* indicato in sede di registrazione sulla Piattaforma.

L'indirizzo PEC indicato – o, solo per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS - sarà, altresì, utilizzato quale mezzo alternativo, ai fini delle suddette comunicazioni, nel caso di indisponibilità della Piattaforma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle notifiche/comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. Gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, IMPORTO, DURATA, REVISIONE PREZZI, PAGAMENTI E ANTICIPAZIONI

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto per le ragioni esposte nella suindicata Deliberazione del C.d.A. n. 51 del 05/12/2023.

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi relativi alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione della "Congestion Charge" di Roma Capitale.

n.	Descrizione prestazioni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo (IVA esclusa)
1	Importo a base d'asta relativo ai Servizi per realizzazione e potenziamento infrastrutture tecnologiche "Congestion Charge"	72212000-4	P	€ 5.061.895,85
2	Servizi di Manutenzione evolutiva (eventuale)			€ 1.012.379,17
Importo totale soggetto a ribasso				€ 5.061.895,85
Importo totale Costi della sicurezza non soggetti a ribasso				€ 0

Importo totale Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 0
Importo totale Appalto	€ 6.074.275,02

L'importo totale dell'Appalto è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

In relazione all'indicazione del costo di manodopera, trattandosi di servizi di natura intellettuale, le attività appaltate non sono considerate soggette all'obbligo di cui all'art. 108, comma 9, del Codice.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenza.

L'importo a base d'asta richiesto per l'affidamento delle attività relative all'Appalto è finanziato con le risorse previste dall'art. 1, comma 420 della legge 20 dicembre 2021, n. 234, rientranti nel programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, approvato con D.P.C.M. del 08.06.2023 (Fondi c.d. "Giubileo 2025").

Come riportato nel suesposto Q.E., la Stazione Appaltante si riserva di commissionare all'aggiudicatario eventuali attività di manutenzione evolutiva, fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 1.012.379,17, ed impegnate nella gestione contrattuale quali giornate/uomo corrispondenti, alle condizioni previste dal Capitolato Tecnico, qualora fossero stanziati finanziamento aggiuntivi, e comunque nei 12 mesi successivi al rilascio del certificato di conformità della soluzione tecnologica realizzata. Le giornate/uomo per le attività di manutenzione evolutiva faranno riferimento alle tariffe riportate nel paragrafo 6.7 del Capitolato Tecnico per ciascuna figura professionale, alle quali sarà applicato il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario.

Qualora non si rendesse necessario l'impiego, in tutto o in parte, delle somme relative alla manutenzione evolutiva, l'aggiudicatario non avrà titoli per avanzare qualsivoglia pretesa.

Ai sensi dell'art. 215, comma 1, del Codice, prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, sarà costituito a iniziativa di questa Stazione Appaltante il Collegio Consultivo Tecnico, composto da n. 3 membri, secondo le modalità, le condizioni e le attribuzioni previste dall'Allegato V.2. al Codice.

Si evidenzia che l'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2. al Codice, pone a carico di entrambe le parti (Stazione Appaltante e Appaltatore) l'onere economico per il compenso spettante ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico.

3.2 DURATA

L'affidamento avrà una durata totale massima di 24 mesi, decorrenti dalla data di attivazione del contratto, secondo le tempistiche di realizzazione specificate dal paragrafo 3 del Capitolato Tecnico, dovendo comunque l'appalto rispettare, quali limiti temporali improrogabili, le *milestone* definite dal cronoprogramma procedurale previsto nella scheda di intervento n. 116 di cui all'allegato 1 del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con DPCM 8 giugno 2023, che prescrive la conclusione dell'intervento (con il completamento dello sviluppo delle funzionalità e la certificazione di collaudo) indifferibilmente entro e non oltre il 30 giugno 2026.

Le attività eventuali di manutenzione evolutiva avranno una durata massima di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data del rilascio del certificato di conformità della soluzione tecnologica realizzata.

Dalla data del rilascio del certificato di conformità della soluzione tecnologica realizzata, decorrerà altresì il periodo di 24 mesi di garanzia del *software*, secondo le condizioni previste dal paragrafo 11 del Capitolato Tecnico.

3.3 REVISIONE PREZZI

1. Sono di seguito stabilite le clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60 del Codice. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente paragrafo, si rinvia al citato art. 60.

2. L'Appaltatore può presentare alla Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile del Procedimento per la fase di Esecuzione (RPE), motivata e documentata istanza di compensazione, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto, rispetto alla data di scadenza di presentazione delle offerte. L'istanza di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto. Ricorrendo le predette condizioni, anche in assenza di una istanza dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante può procedere d'ufficio.

3. Il Responsabile del Procedimento per la fase di Esecuzione (RPE), condurrà apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 2, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo, alla produzione dell'industria e dei servizi, nonché gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore, la Stazione Appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Appaltatore, il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuto.

4. Il RPE verifica, altresì, che l'esecuzione delle prestazioni sia avvenuta nel rispetto dei termini e dei modi contrattualmente previsti. La maggiore o minore onerosità, relativa ad una variazione percentuale superiore al 5%, comporta il riconoscimento di una compensazione/riduzione limitatamente alla sola parte eccedente il 5% e in misura pari al 80% di detta eccedenza/riduzione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La compensazione non può comunque apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto.

5. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante utilizzerà le risorse disponibili di cui all'art. 60, comma 5, del Codice.

6. Le compensazioni di cui al presente paragrafo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

7. E', altresì, ammessa transazione nei limiti e alle condizioni di cui all'articolo 212 del Codice.

8. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

3.4 PAGAMENTI E ANTICIPAZIONI

RSM procederà al pagamento all'aggiudicatario dei corrispettivi previsti nel contratto nei termini di legge e contrattualmente stabiliti, secondo le specifiche di cui al paragrafo 7.3 del Capitolato.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lettera g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che, in relazione alla Stazione Appaltante, abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Società affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura – U.T.G. di Roma – e Roma Capitale, ai fini della prevenzione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il mancato rispetto delle stesse, **costituiscono causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto**, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011 e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012.

L'espressa accettazione del "Patto di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati" - Allegato n. 5 alla sottosezione 2.3) della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023, di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025" (PIAO) di Roma Capitale, costituisce condizione di ammissione alla presente procedura di gara. La violazione di uno degli obblighi di cui all'art. 2 del Patto di integrità, ove e come accertata con il procedimento di cui al comma 1 dell'art. 4 del Patto, comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria - ove richiesta - la revoca dell'affidamento ovvero la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

Ciascun operatore concorrente, a pena di non ammissione alla procedura, dovrà pertanto scaricare sul proprio computer il Modello "Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità" (Allegato 3)

compilarlo, firmarlo digitalmente e quindi caricarlo sulla Piattaforma nell'apposito spazio destinato al caricamento della Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità.

La Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità dovrà essere firmata digitalmente secondo le modalità di sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al successivo art. 15.1.

Il Patto di integrità - sottoscritto contestualmente alla stipula del contratto - e la relativa Dichiarazione di sua espressa accettazione, già prodotta al momento della presentazione dell'offerta, saranno, altresì, parte integrante del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "*Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella città di Roma per il Giubileo 2025*" e il mancato rispetto delle stesse, **costituiscono causa di risoluzione del contratto** eventualmente sottoscritto oltre che motivo di applicazione delle relative penali.

Ciascun operatore concorrente dovrà pertanto scaricare sul proprio computer il Modello "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025" (Allegato 4) compilarlo, firmarlo digitalmente e quindi caricarlo sulla Piattaforma nell'apposito spazio destinato al caricamento della Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025".

La Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025" dovrà essere firmata digitalmente secondo le modalità di sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al successivo art. 15.1.

Il Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella Città di Roma per il Giubileo 2025, la Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025" e le relative penali e cause di risoluzione saranno parte integrante del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, nel caso di **omessa produzione**, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'**ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, secondo le specifiche di cui al successivo paragrafo 9.2.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti **pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato utilizzando i Modelli Domanda di partecipazione, DGUE, Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità e Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025" (v. Allegati 1, 2, 3 e 4), fermo restando quanto ulteriormente previsto dalla documentazione di gara.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Aver realizzato un fatturato globale, complessivamente maturato nei tre esercizi chiusi antecedenti quello di indizione della procedura, almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta (punto 1 della Tabella di cui al precedente par. 3.1).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Aver regolarmente eseguito, nel precedente triennio dalla data indizione della procedura (data di invio alla G.U.U.E. del Bando di gara – cfr. art. VI.5 del Bando di Gara 6/2023), contratti analoghi a quello oggetto di affidamento, anche a favore di soggetti privati, almeno pari all'importo a base d'asta (punto 1 della Tabella di cui al precedente par. 3.1).

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato utilizzando il Modello DGUE.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché i requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità devono essere posseduti,

a pena di esclusione:

- in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T.I. e del consorzio;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici;
- in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al precedente paragrafo 6.3 lett. a), richiesto in relazione alla prestazione dei servizi, deve essere posseduto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio nonché i requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 5 e quelli di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento;
- c) obbligarsi verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante ad osservare i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (Gender Equality) e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, adottando i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», come previsto nel presente Disciplinare.

Il concorrente allega alla Domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'Offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi

trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente paragrafo 5 e al successivo paragrafo 9.2 del presente Disciplinare; nonché

- l'obbligo di cui all'articolo 47, co. 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine, il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, qualora occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

Per le ulteriori condizioni del subappalto, si rinvia integralmente ai contenuti dell'art. 119 del Codice.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE E CLAUSOLA OCCUPAZIONALE PREVISTA DAL PNRR

9.1 Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, **gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una **relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 bis del citato decreto legge, **gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti** sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.2 Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata,

rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a al 2% e precisamente di importo pari ad € 101.237,92. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Codice IBAN: IT07 T030 6905 0201 0000 0076 653. La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

– per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

– per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001; marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010; norma UNI EN ISO 14064-1; norma UNI ISO/TS 14067; certificazione social accountability 8000; certificazione OHSAS 18001; certificazione UNI CEI EN ISO 50001; certificazione UNI CEI 11352; certificazione ISO 27001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

– per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

– per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella Domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Non previsto.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

La ricevuta elettronica ovvero la scansione del pagamento del contributo devono essere allegate nell'apposito "slot" della Piattaforma denominato "Contributo A.N.AC."

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è **escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA, SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

13.1 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA

La partecipazione alla presente procedura dovrà avvenire via Internet, esclusivamente tramite la Piattaforma telematica di acquisto di RSM, accessibile all'indirizzo <https://acquistitelematici.romamobilita.it>, dove sono disponibili i requisiti tecnici per l'utilizzo della Piattaforma.

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario possedere un'utenza sulla Piattaforma, accessibile all'indirizzo suindicato. Se non si è già in possesso di un'utenza, è necessario effettuare la registrazione gratuita alla Piattaforma.

13.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per la partecipazione è necessario il possesso (da parte del rappresentante o procuratore sottoscrittore della Domanda di partecipazione alla gara) di un **certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale** (previsto dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva n. 1993/93/CE.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente, il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data di presentazione dell'offerta, che viene registrata dalla Piattaforma.

Il Certificato di firma digitale, conforme a quanto sopra indicato, dovrà altresì essere posseduto da

ciascun soggetto che rilascia una dichiarazione da allegare all'offerta.

Ogni documento, una volta firmato digitalmente, assumerà l'ulteriore estensione “.p7m”, in conformità alle regole dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DIGIT-PA ex CNIPA) in materia di firma digitale, ad eccezione della firma digitale nel formato Adobe® PDF (in tal caso l'estensione rimane “.pdf” pur avendo firmato digitalmente il file). È necessario, pertanto, verificare, prima di inviare la propria offerta, la corretta estensione del file firmato digitalmente. **È onere del concorrente verificare la corretta apposizione della firma digitale, laddove richiesta.**

Per quanto non riportato nel presente paragrafo si rimanda a quanto indicato al Disciplinare telematico allegato al presente Disciplinare.

In caso di firma dello stesso documento da parte di diversi soggetti, si invita ad utilizzare la funzionalità di firma multipla (“Aggiunta di Firma ad un documento Firmato”) e non quella di firma annidata (“Aggiunta di una Controfirma ad un documento firmato”), evitando quindi ad esempio di caricare file con estensione “.p7m.p7m”.

13.3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

Ferme le indicazioni tecniche riportate nei precedenti paragrafi 1.1, 1.2. e 1.3 e nel Disciplinare telematico, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'offerta dovrà essere inviata compilando gli appositi campi come prescritto nel Disciplinare telematico disponibile sulla Piattaforma, dopo aver effettuato il *login*. Sempre tramite la Piattaforma dovranno essere inviati anche tutti i documenti richiesti e in seguito elencati, effettuandone l'*upload* in formato elettronico negli appositi spazi previsti per ciascun documento, come spiegato nel suddetto Disciplinare telematico.

Per supporto relativo a problematiche tecniche nella presentazione/caricamento dell'offerta è possibile contattare l'*helpdesk* ai riferimenti indicati in *homepage* della Piattaforma.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. I formati accettati per i documenti da caricare firmati digitalmente sono esclusivamente *.pdf, *.p7m e *.tsd, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema. E' possibile caricare sul sistema anche una cartella in formato *.zip che dovrà essere firmata digitalmente. Per i file non firmati digitalmente sono ammessi tutti i formati.

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale dovranno essere firmati singolarmente dai soggetti autorizzati. Non è consentito, a pena di esclusione, firmare digitalmente un file compresso contenente più documenti privi di specifica firma digitale (laddove richiesta).

Non è necessario apporre la firma autografa e poi scannerizzare il documento da firmare digitalmente, né allegare la scansione di un documento di identità: il certificato di firma digitale valido sostituisce tutti i suddetti adempimenti.

Le offerte dovranno essere improrogabilmente presentate entro il termine perentorio fissato Bando di gara, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti

come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

L'offerta può essere salvata sulla Piattaforma e quindi modificata ed inviata successivamente, comunque entro il termine di scadenza. L'offerta, una volta presentata, può essere comunque modificata fino al termine fissato per la presentazione. All'apertura delle offerte sarà resa disponibile alla Stazione Appaltante solamente l'ultima offerta presentata.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della propria domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni relative alla Domanda di partecipazione, al DGUE, all'accettazione espressa del Patto di Integrità, alle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025", all'Offerta Tecnica e all'Offerta economica sono redatte sui modelli (v. Allegati 1, 2, 3, e 4) predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma all'indirizzo <https://acquistitelematici.romamobilita.it> nella sezione Documentazione di gara presente nei "Dettagli" della presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa contenuta nello Step Documenti amministrativi, si applica il soccorso istruttorio.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Si precisa che la Stazione Appaltante non risponde di eventuali errati utilizzi dei sistemi informatici o di mancato rispetto delle istruzioni riportate nel Disciplinare telematico da parte dei partecipanti alla presente gara.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A - Documentazione Amministrativa;
- B – Offerta Tecnica;
- C – Offerta Economica.

I contenuti delle suddette buste virtuali sono indicati nei successivi paragrafi 15 e ss.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresi il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'accettazione espressa del Patto di Integrità, la Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025", l'Offerta Tecnica e l'Offerta economica, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente. Le suddette dichiarazioni possono essere sottoscritte con firma digitale anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura e, in tal caso, va allegata nello Step Documenti amministrativi della Piattaforma copia conforme all'originale della relativa procura, come specificato nel successivo paragrafo 15.2.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05, "Codice dell'Amministrazione digitale".

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento digitale attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data, come specificato nel precedente paragrafo 10.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la Domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della Domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della Domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- è **sanabile** la mancata produzione della Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità;
- è **sanabile** la mancata produzione della Dichiarazione sulle "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025";
- il difetto di sottoscrizione della Domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è **sanabile**;
- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, **purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di 7 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, pari a cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nello Step Documenti amministrativi, la Domanda di partecipazione (comprensiva delle dichiarazioni sui requisiti/obblighi PNRR), nonché la

documentazione a corredo, le dichiarazioni e le certificazioni, richieste in relazione alle diverse forme di partecipazione, di seguito elencate:

- 1) DGUE;
- 2) Dichiarazione di accettazione espressa del Patto di Integrità;
- 3) Dichiarazione “Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025”;
- 4) Garanzia provvisoria;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’A.N.AC.;
- 6) PASSOE;
- 7) documentazione, in caso di avalimento, indicata al paragrafo 15.3;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.4.2;
- 9) dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui al paragrafo 15.4.3;
- 10) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d’inosservanza dei termini previsti dall’articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell’articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021);
- 11) eventuali certificazioni che giustificano la riduzione dell’importo della garanzia provvisoria;
- 12) eventuale procura;

N.B. Nella busta amministrativa dovrà essere anche caricata la documentazione a comprova del **pagamento dell’imposta di bollo**.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La Domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta utilizzando il modello (Allegato 1) presente nella Piattaforma. A tal fine, ciascun concorrente dovrà scaricare sul proprio computer il modello, compilarlo, firmarlo digitalmente e quindi caricarlo sulla Piattaforma nell’apposito spazio denominato “Domanda di Partecipazione” nello Step Documenti amministrativi.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell’articolo 94.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95, del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1 lettera a), del Codice, commesse nei tre anni antecedenti la data del Bando di gara;

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Nella Domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-*quater* del decreto legge n. 76/2020.

La Domanda di partecipazione può essere sottoscritta con firma digitale anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura e, in tal caso, va allegata nello Step Documenti amministrativi copia conforme all'originale della relativa procura, come specificato nel successivo paragrafo 15.2. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

In caso di partecipazione in forma associata (RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE), è sufficiente che sia registrata la sola mandataria/capofila la quale potrà operare sulla Piattaforma, al fine di presentare tutti i documenti richiesti per la partecipazione di tutti i componenti. Il concorrente fornisce, inoltre, i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La Domanda di partecipazione dovrà contenere tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate. La Domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005, secondo le seguenti indicazioni:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la Domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la Domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La Domanda di partecipazione presentata conterrà, altresì, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore della Domanda dichiara formalmente, assumendosene la piena responsabilità:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
3. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza per l'esecuzione delle attività dell'appalto;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni del contratto sia sulla determinazione della propria offerta;

4. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione gara di cui al Bando di gara, alle premesse del Disciplinare di Gara, al Capitolato Tecnico, allo Schema di contratto, e di aver preso visione e di accettare integralmente le risposte ai quesiti posti da operatori economici e delle eventuali modifiche ai documenti di gara, pubblicate tramite la Piattaforma nella pagina relativa alla gara in oggetto;
5. di aver effettuato uno studio approfondito della documentazione (anche tecnica) a base di gara e di ritenerla completa in ogni sua parte, tanto da poter assicurare, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione delle prestazioni con piena funzionalità nel rispetto delle normative vigenti;
6. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 215, comma 1, del Codice, prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, sarà costituito a iniziativa di RSM il Collegio Consultivo Tecnico, composto da n. 3 membri, secondo le modalità, le condizioni e le attribuzioni previste dall'Allegato V.2. al Codice, che pone a carico di entrambe le parti (Stazione Appaltante e Appaltatore) l'onere economico per il compenso spettante ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico;
7. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice e nelle altre cause di esclusione di cui al paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara;
8. (*per tutte le tipologie di società e per i consorzi*) con riferimento al paragrafo 6.1 lett. a) del presente Disciplinare di gara, gli estremi di iscrizione Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto;
9. di possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui ai paragrafi 6.2 lett. a) e 6.3 lett. a) del presente Disciplinare di gara, come indicato nel DGUE;
10. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Regolamento etico gare e contratti adottato da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. reperibile sul sito istituzionale sezione "governance", al seguente link: <https://romamobilita.it/it/azienda#governance> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Regolamento, pena la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto;
11. di accettare espressamente, impegnandosi a rispettare integralmente, i contenuti del "Patto di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati" - Allegato n. 5 alla sottosezione 2.3) della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 154 del 4 maggio 2023, di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025" (PIAO) di Roma Capitale. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di appalti e concessioni e lo stesso Patto, sottoscritto e corredato da apposita Dichiarazione espressa di sua accettazione (già prodotta al momento della presentazione dell'offerta) è parte integrante dei contratti pubblici stipulati da Roma Capitale, dagli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e da tutti gli Organismi partecipati. La violazione di uno degli obblighi di cui all'art. 2 del Patto di integrità, ove e come accertata con il procedimento di cui al comma 1 dell'art. 4 del Patto, comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria – ove richiesta -, la revoca dell'affidamento ovvero la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto;
12. di accettare espressamente, impegnandosi a rispettare integralmente, i contenuti del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura – U.T.G. di Roma – e Roma Capitale, ai fini della prevenzione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi

e forniture, e successive integrazioni. Il mancato rispetto del Protocollo d'Intesa, costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011 e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012;

13. ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, delle Linee Guida del MEF annesse alla Circolare 11 agosto 2022, n. 30/2022, e dell'art. 2, comma 1, punto 6 del Patto di integrità, rende le dichiarazioni ai fini dell'identificazione e della verifica dell'identità del c.d. "titolare effettivo" dell'operatore economico;
14. che il titolare effettivo non si trova in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm. e ii.;
15. ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 9 del Patto di Integrità, di obbligarsi a dichiarare tempestivamente alla Stazione Appaltante i casi in cui sia stata disposta, nei confronti del legale rappresentante o dei componenti la compagine sociale con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, una misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale;
16. di accettare espressamente, impegnandosi a rispettare integralmente, i contenuti del "Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella città di Roma per il Giubileo 2025", come dichiarato nel relativo modello "Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025";
17. rende le dichiarazioni relative alla normativa sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ex legge n. 190/2012;
18. di essere a conoscenza che la realizzazione delle attività affidate prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici rientranti negli interventi attuati con procedura PNRR, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili e di assumere gli obblighi derivanti dalle predette disposizioni normative;
19. di assumere gli obblighi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (Gender Equality) e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dagli atti di gara;
20. di impegnarsi ad eseguire l'appalto in conformità agli obblighi specifici del PNRR relativi al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, del regolamento delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 nonché della Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022;
21. di impegnarsi ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma dell'intervento, parte dell'Intervento n. 116, denominato "*ZTL ambientali, Pollution Charge e Congestion Charge*", ricompreso nell'Ambito di intervento "*Accessibilità e Mobilità - Mobilità dolce e sostenibile*", incluso nell'Allegato 1, recante "*Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025*", approvato con D.P.C.M. del 08.06.2023;

22. di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
23. (*in caso di operatori con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50*) in caso di aggiudicazione, si impegna, se occupa, al momento della sottoscrizione del Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, co. 3, del citato D.L. 77/2021;
24. (*in caso di operatori con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50*) in caso di aggiudicazione si impegna, se occupa, al momento della sottoscrizione del Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 47, co. 3-bis, del citato D.L. 77/2021;
25. (*in caso di operatori con più di 50 dipendenti*) di allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, corredato della attestazione di conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali - ove presenti - e in modalità telematica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali utilizzando l'apposito portale, attraverso il quale la Consigliera e il Consigliere regionale di Parità potranno accedere ai rapporti trasmessi dalle aziende;
26. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, secondo le specifiche di cui al paragrafo 9.2 del presente Disciplinare di gara;
27. di aver preso conoscenza e di accettare, in tutta la sua articolazione, il Modello di *Governance* (Modello 231, Codice Etico, Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) adottato da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Modello, pena la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto. Il Modello 231 e il Codice Etico sono pubblicati sul sito istituzionale della Società, sezione "governance", al seguente link: <https://romamobilita.it/it/azienda#governance>. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è pubblicato sul sito istituzionale della Società, al seguente link: <https://romamobilita.portaleamministrazionetrasparente.it>.
28. di impegnarsi irrevocabilmente, con la sottoscrizione del contratto, a non divulgare ad alcuno e comunque a non utilizzare in alcun modo, elementi di qualsiasi genere o natura relativi a RSM di cui dovesse venire a conoscenza in virtù del contratto, prendendo atto che, in caso di violazione di questa clausola di riservatezza, il contratto eventualmente sottoscritto sarà risolto di diritto, salvo il risarcimento del maggior danno;

29. di accettare, ai sensi dell'art. 113 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto eventualmente previsti dalla documentazione di gara, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
30. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro - incarichi ad *ex* dipendenti di RSM che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di RSM nei suoi confronti;
31. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
32. (*per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*) l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli art. 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
33. di essere in regola con le previsioni e la normativa *privacy* di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito il "GDPR") e di essere consapevole e di accettare che, in caso di affidamento, sarà nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR, secondo lo schema allegato agli atti di gara;
34. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 29 del presente Disciplinare di gara e di aver preso visione dell'informativa *privacy* di RSM, allegata alla documentazione di gara;
35. di essere pienamente edotto e di accettare espressamente che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:
 - non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale; sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la procedura di gara, in qualsiasi fase della stessa o di modificarne i termini in qualsiasi momento, anche nel caso di non ammissione e/o revoca al/del finanziamento; procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta conveniente e idonea; non procedere motivatamente alla stipulazione del contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, fermo restando quanto previsto al riguardo dal presente Disciplinare di gara;
36. quanto ai piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e ss. mm. e ii., di non essersi avvalso **ovvero** di essersi avvalso, ma il periodo di emersione si è concluso;
37. che accetta di ricevere tutte le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Codice a mezzo PEC;
38. di essere a conoscenza e di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lettera e) del Codice e tutte le altre comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici, relative alla gara in oggetto - comprese quelle concernenti l'eventuale soccorso istruttorio, il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, la richiesta di offerta migliorativa e il sorteggio di cui al paragrafo 22, saranno effettuate tramite la Piattaforma con l'apposita funzione di messaggistica della gara in oggetto, previa notifica all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione sulla Piattaforma;
39. indica il proprio domicilio digitale (PEC) presente negli indici (INI-PEC) di cui agli articoli 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater* del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il proprio indirizzo di posta elettronica;

40. indica il nominativo del referente della società/operatore per l'appalto di che trattasi con indicazione del numero di cellulare;
41. di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, tutta la documentazione, le garanzie e le polizze assicurative richieste;
42. di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge n. 136/2010;
43. di essere consapevole e di accettare che la presente procedura, così come l'esecuzione del contratto, sono disciplinati, oltre che dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dalle relative normativa e regolamentazione attuative, anche dalle norme del D. Lgs. n. 50/2016 transitoriamente applicabili, dalle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici rientranti negli interventi attuati con procedura PNRR, ove compatibili, nonché da tutta la pertinente normativa tecnica vigente;
44. *(ove pertinente in relazione alla forma giuridica rivestita)* indica gli estremi di iscrizione agli enti previdenziali ed assicurativi nonché agli altri organismi paritetici obbligatori per la vigente normativa statale;
45. di essere/non essere operatore ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 161 e 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 *(in caso di risposta affermativa, rende le dichiarazioni e presenta la relazione di cui al paragrafo 15.4.3 del presente Disciplinare di gara)*;
46. *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva)* indica le prestazioni del contratto e le percentuali del contratto che verranno rese da ciascun componente in caso di aggiudicazione;
47. indica il CCNL applicato ai propri addetti e il codice alfanumerico unico;
48. indica gli estremi del pagamento dell'imposta di bollo.

La Domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento **dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega, nel medesimo spazio denominato "Domanda di Partecipazione", la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della Domanda di partecipazione e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. Si applicano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 PROCURA

Qualora la Domanda di partecipazione, il DGUE, le Dichiarazioni relative all'accettazione espressa del Patto di Integrità e alle Clausole Protocollo di Legalità Giubileo 2025, l'Offerta Tecnica e l'Offerta economica siano sottoscritte digitalmente da un procuratore del legale rappresentante, avente i poteri

necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura, il concorrente dovrà allegare nello Step Documenti amministrativi una copia della procura notarile in formato elettronico oppure (nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura), la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. La Stazione Appaltante si riserva comunque di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.

15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila e sottoscrive digitalmente il DGUE, conforme al Comunicato relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, versione 2.1.1 di ESPD-EDM di cui alle "Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT", pubblicate da AgID. A tal fine, ciascun concorrente dovrà scaricare, sul proprio computer il modello (Allegato 2) presente nella Piattaforma, compilarlo, sottoscriverlo digitalmente e ricaricarlo nell'apposito spazio denominato "DGUE" nello Step Documenti amministrativi.

N.B.: L'operatore economico concorrente è tenuto ad accertarsi che le proprie dichiarazioni, rassegnate mediante la compilazione del modello DGUE, siano aggiornate e complete, in relazione alla normativa vigente nel momento in cui le stesse dichiarazioni vengono rese.

Il DGUE dovrà essere compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

L'operatore deve altresì indicare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, Comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui possono essere ricavati i medesimi dati aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Il concorrente individuale o con idoneità plurisoggettiva, mediante la compilazione del modello DGUE, secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare, rende, altresì, dichiarazione circa la non ricorrenza/ricorrenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, oltre alla compilazione della suindicata sezione C, dovrà allegare (caricando sulla Piattaforma negli appositi spazi):

- 1) DGUE (Allegato 2), **sottoscritto digitalmente dall'ausiliaria**, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c) del Codice, **sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria e caricata nello Step Documenti amministrativi**, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritti, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104, comma 1 del Codice, la specificazione delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico. Il contratto di avvalimento firmato digitalmente dalle parti deve essere caricato sulla Piattaforma nello Step Documenti amministrativi. In alternativa è ammessa anche la copia scansionata del documento originale, accompagnata da una dichiarazione attestante la conformità all'originale in proprio possesso, sottoscritta digitalmente da notaio o da pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'Offerta Tecnica.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, **pena il divieto di ricorrere al subappalto**, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, compilando quanto segue:

1. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
2. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 lett. a) del presente Disciplinare
3. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. a) del presente Disciplinare

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avalimento, anche dalla società ausiliaria;

15.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.4.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente carica sulla Piattaforma, negli appositi spazi:

1. Ricevuta pagamento contributo A.N.AC.;
2. Scansione del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Delibera A.N.AC. n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
3. documento attestante la garanzia provvisoria;
4. ricevuta pagamento imposta di bollo.

15.4.2 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Tutti i documenti/dichiarazioni dovranno essere caricati sulla Piattaforma in formato elettronico e firmati digitalmente secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

A) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti dovranno essere caricati sulla Piattaforma:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

B) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti dovranno essere caricati sulla Piattaforma:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni contrattuali indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

C) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dovranno essere caricati sulla Piattaforma:

- Dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice

- conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indicano le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovranno espressamente far risultare, nell'Atto di costituzione, le parti del contratto, ovvero la percentuale, in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, in conformità alle parti/percentuali dichiarate in sede di gara, pena la mancata sottoscrizione del contratto.

D) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica dovranno essere caricati sulla Piattaforma:

- copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

E) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica dovranno essere caricati sulla Piattaforma

- copia del contratto di rete, recante copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

F) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia del contratto di rete redatto con allegata copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, e le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:** copia del contratto di rete con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, saranno conferiti mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti della/dei fornitura/lavori, ovvero la percentuale in caso delle prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.4.3 DICHIARAZIONE DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma nel campo denominato "Busta tecnica", i documenti di seguito specificati.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere i seguenti documenti:

- 1) Offerta tecnica elementi tabellari;
- 2) Relazione tecnica;
- 3) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

La Relazione tecnica deve contenere la descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività e deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai diversi criteri di valutazione di cui all'Allegato "Modalità di aggiudicazione", con allegata la relativa documentazione necessaria alla valutazione.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'Offerta Tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

La Relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, deve essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Arial 10, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine, solo fronte, oltre curricula, copertina, indice ed eventuali allegati, attestati e tabella riepilogativa.

Tutti i documenti componenti l'Offerta Tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e, in tale ultimo caso, la procura notarile in formato elettronico dovrà essere allegata all'interno nello Step Documenti amministrativi.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione dal precedente paragrafo 15.1.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'operatore economico, tale da non consentire la valutazione delle prestazioni offerte da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma, nello Step Offerta economica, **a pena di esclusione**, l'Offerta Economica del concorrente, conforme al modello presente nella Piattaforma, (**Allegato 5**), sottoscritta con firma digitale dal rappresentante ovvero dal procuratore munito di procura notarile; è necessario scaricare sul proprio PC il modello in word dell'Offerta Economica,

compilarlo in ogni sua parte, pena l'inammissibilità dell'offerta, firmarlo digitalmente e quindi caricarlo sulla Piattaforma nell'apposito spazio. In caso di sottoscrizione ad opera di un procuratore, si applica la disciplina dettata dal precedente paragrafo 15.2.

Il modello Offerta Economica contiene:

- **il ribasso unico percentuale** (in cifre e in lettere) da applicare sul prezzo a base d'asta fissato in **€ 5.061.895,85**, nonché l'**importo ribassato** (in cifre e in lettere); il ribasso unico percentuale e il relativo importo ribassato dovranno essere indicati fino ad un massimo di tre cifre decimali (**in caso di inserimento di un ribasso e di un importo con un numero superiore di decimali si procederà a troncare il ribasso quotato e l'importo alla terza cifra decimale**).
In caso di discordanza tra il ribasso/importo quotato in cifre e quello indicato in lettere nell'Offerta Economica, prevarrà quello in cifre.

In caso di discordanza tra il ribasso quotato e l'importo indicato nell'Offerta Economica, prevarrà il ribasso quotato e la Stazione Appaltante procederà a ricalcolare l'importo complessivo sulla base del ribasso quotato.

Il ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario sarà altresì applicato alle tariffe riportate nel paragrafo 6.7 del Capitolato Tecnico per ciascuna figura professionale, quali giornate/uomo corrispondenti, per eventuali attività di manutenzione evolutiva, fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 1.012.379,17, di cui al punto 2 della Tabella del precedente par. 3.1, che la Stazione Appaltante si riserva di commissionare all'aggiudicatario, alle condizioni previste dal Capitolato Tecnico, qualora fossero stanziati finanziamento aggiuntivi, e comunque nei 12 mesi successivi al rilascio del certificato di conformità della soluzione tecnologica realizzata.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale non dovranno essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, giusta quanto disposto all'art. 108, comma 9 del Codice.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), Consorzi ordinari, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, il modello di Offerta Economica conterrà l'indicazione di tutte le Imprese concorrenti e dovrà essere firmata digitalmente secondo le modalità di sottoscrizione della Domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 15.1.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I punteggi saranno arrotondati alla quinta cifra decimale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida, congrua ed appropriata.

In merito ai criteri di valutazione dell'Offerta tecnica, ai metodi di attribuzione dei coefficienti per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'Offerta economica, e al metodo per il calcolo dei punteggi, si rinvia all'Allegato denominato "Modalità di aggiudicazione", parte integrante del presente Disciplinare.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Società trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

La Commissione giudicatrice fornisce supporto al Responsabile del Procedimento per la Fase di Programmazione/Progettazione (R.P.P.) nella verifica di anomalia dell'offerta, ex art. 93, comma 1 del Codice.

20 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di apertura delle "buste virtuali" prenderanno avvio nel giorno e nell'ora indicati nel Bando di gara e potranno essere seguite da ciascun partecipante alla procedura secondo le modalità di seguito specificate.

Le sedute aperte al pubblico potranno essere seguite da ciascun partecipante alla procedura esclusivamente collegandosi da remoto alla Piattaforma telematica di acquisto di RSM, così da avere evidenza dell'elencazione della documentazione prodotta da ciascun partecipante alla procedura e seguirne la rubricazione.

Gli operatori economici potranno assistere alle operazioni di gara cliccando sul pulsante "Assisti alla seduta di gara" presente nei "Dettagli" della procedura.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 2.3.

Le successive sedute pubbliche sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 2.3, con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte economiche;
- delle offerte tecniche;
- della documentazione amministrativa;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento (R.P.A.), coadiuvato dal Seggio di gara, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente (mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal Sistema), con l'apertura delle buste amministrative, verificando ed enumerando il contenuto delle stesse. Terminata questa fase, il R.P.A., coadiuvato dal Seggio di gara, procederà a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 90, comma 1, del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si darà l'avvio con apposito atto ai lavori della Commissione giudicatrice.

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche saranno comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi del precedente paragrafo 20, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà, quindi, all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nell'Allegato "Modalità di aggiudicazione", parte integrante e sostanziale della documentazione di gara. La Commissione potrà riunirsi anche in modalità "video-conferenza".

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà, quindi, all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, applicando criteri e le modalità descritti nel Capitolato Speciale e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione

Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la Commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 20 i ribassi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria, comunica la proposta di aggiudicazione ed invia i verbali di gara al R.P.A. per i successivi adempimenti di competenza.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Qualora individui offerte anomale e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dandone comunicazione al R.P.A., che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte connotate cumulativamente dai seguenti elementi specifici:

- presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal paragrafo 18 del presente Disciplinare;
- presentano un ribasso superiore al 20% rispetto alla media dei ribassi offerti da tutti gli altri concorrenti.

In presenza dei suddetti elementi specifici, la valutazione di anomalia sarà effettuata ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a quattro.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque alla verifica di congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Qualora, sulla base dei suddetti elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il R.P.A., ricevuta la relativa comunicazione dalla Commissione giudicatrice, trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la Fase di Progettazione (R.P.P.) il quale, avvalendosi, ove necessario, della Commissione, valuta e verbalizza la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino

ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

RSM chiederà al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni/giustificazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il R.P.P., con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni/giustificazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Saranno escluse le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni/giustificazioni, risultino nel complesso inaffidabili e si procederà ai sensi del seguente paragrafo 24.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui al precedente paragrafo, il Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento (R.P.A.) formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal R.P.A. al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

A norma dell'art. 17, comma 6, del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare – inclusa la verifica sui requisiti di idoneità del primo graduato in relazione alla sua nomina a Responsabile del trattamento dati di cui alla normativa privacy (GDPR) - ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'A.N.AC. e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dal successivo paragrafo 24.1.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le **spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento** sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 15.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le **spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro** ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso, laddove siano in seguito accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

24.1 GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'intero importo del contratto, secondo le misure e le modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 117 e 106 del Codice. Detta polizza/cauzione definitiva garantirà la Stazione Appaltante rispetto alla sottoscrizione del contratto nonché per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto

e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a norma dell'art. 117, comma 8, del Codice, in ragione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26 ALTRE CONDIZIONI

26.1 CORPORATE GOVERNANCE

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, attesteranno di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e ss. mm. e ii., nonché di accettare, in tutte le loro articolazioni, il Codice di *Corporate Governance*, il Codice Etico, il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Regolamento etico gare e contratti, adottati da RSM.

Il Modello 231 e il Codice Etico e il Regolamento etico gare e contratti sono pubblicati sul sito istituzionale della Società, sezione "governance", al seguente link: <https://romamobilita.it/it/azienda#governance>. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è pubblicato sul sito istituzionale della Società, al seguente link: <https://romamobilita.portaleamministrazionetrasparente.it>.

Mediante la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore, ferma in ogni caso la sua piena autonomia imprenditoriale e la esclusiva potestà disciplinare verso la propria organizzazione:

A. si impegnerà a rispettare, per quanto di propria spettanza, in proprio e per conto del proprio personale, l'insieme di principi, regole, procedure, valori e comportamenti contenuti nei suddetti atti di Governance di RSM (sopra specificati), nonché a tenere e far tenere ai propri collaboratori e dipendenti un comportamento conforme alle prescrizioni relative alla riservatezza riportate negli atti di gara e comunque un contegno tale da non esporre la sua impresa al rischio di applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. n. 231/2001;

B. si impegnerà a comunicare ogni e qualsiasi possibile violazione delle suddette prescrizioni di cui venisse a conoscenza, all'Organismo di Vigilanza di RSM;

C. confermerà la propria presa d'atto che la violazione di tali prescrizioni comporterà, secondo quanto previsto dal Sistema Disciplinare, l'applicazione di specifiche sanzioni, tra cui la risoluzione del contratto, fermo sempre restando il risarcimento dei danni patiti da RSM.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha, pertanto, l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante, come sopra indicato.

26.2 CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario/appaltatore si impegnerà irrevocabilmente a non divulgare ad alcuno e comunque a non utilizzare in alcun modo, elementi di qualsiasi genere o natura relativi a RSM di cui dovesse venire a conoscenza in virtù del contratto.

In caso di violazione di quanto sopra riportato, il contratto sarà risolto di diritto con conseguente incameramento della garanzia definitiva di cui al precedente par. 24.1, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – applicabile in via transitoria - e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L'accesso agli atti della procedura è, altresì, assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice, ove compatibile con le funzionalità dei nuovi sistemi informatici.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In fase di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto, ciascuna parte dovrà trattare i dati personali in accordo al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito il “GDPR”) e a ogni altro requisito legale applicabile e fornire all'altra parte e a ogni individuo i cui dati personali siano trattati nel contesto del contratto la propria informativa sul trattamento dei dati personali. A tal fine, si allega l'informativa sul trattamento dei dati personali di RSM, per le procedure di gara o di affidamento, Allegato 10 alla documentazione di gara di cui al precedente paragrafo 2.1.

I partecipanti alla procedura di gara dichiarano sin d'ora di essere in regola con le previsioni e la normativa privacy (GDPR) e l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR, con un atto che definirà diritti ed obblighi delle parti in ordine al trattamento dei dati personali e che farà parte integrante del contratto.

